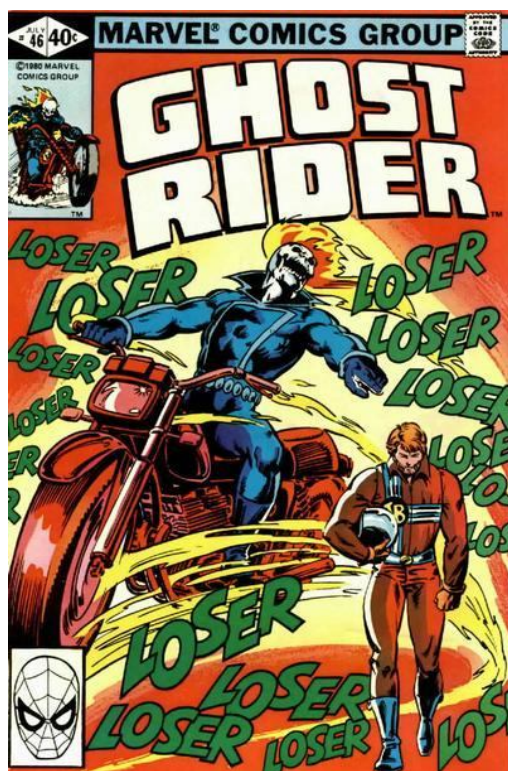


# ftNews

freetopnews

## LE MOTO

sabato, 22 luglio 2017



di *Cristina Roselli*

Il mondo dell'arte sequenziale e quello dei motori spesso sembrano intrecciarsi per garantire al lettore avventure ad alto tasso di adrenalina su quattro ruote ma frequentemente l'attenzione si sposta anche sul mondo delle competizioni a due ruote.

Le motociclette nell'ambito dell'intrattenimento sia letterario sia cinematografico sono da sempre viste come il mezzo preferito per i classici "ribelli" o per coloro che amano le sfide e la libertà che possono ottenere grazie alla velocità su due ruote e tale fascino tende a trasferirsi anche all'interno dei fumetti.

Il genere in cui è facile incontrare storie con al centro le moto e tutto ciò che le riguarda è sicuramente quello dei manga nel quale la passione a due ruote diviene personaggio a sé stante assieme ai vari protagonisti e s'innesta anche in situazioni molto diverse tra loro, dal classico manga d'azione agli shojo dal tratto leggero e arioso.

Esempi del genere sono i poco conosciuti ma sicuramente avvincenti *72 -The soul of bikes*, seinen del 2006 ad opera del mangaka *Katsumi Yamaguchi* nel quale la protagonista Natsu decide, dopo la morte dell'amato nonno che le aveva trasmesso la passione per le motociclette, di ricomporre la moto che il parente aveva disassemblato e della quale aveva affidato le parti ai sette membri del suo vecchio gruppo di bikers, oppure *Bakuon!!* di *Mimana Orimoto* in cui la protagonista sedicenne appassionata improvvisamente al mondo dei motori decide di ottenere la patente e poter

gareggiare all'interno del club motociclistico della propria scuola.

Forse il manga più famoso nel quale la trama tipicamente fantascientifica s'innesta facilmente nel mondo dei motori è *Akira* di *Katsuhiro Otomo* il quale presenta nel corso della narrazione vari personaggi che fanno parte di gruppi di motociclisti più o meno ribelli e spesso il lettore può godere di corse al cardiopalma per le strade di una Tokyo futuristica.

Per quanto riguarda i comic americani probabilmente il motociclista più famoso e conosciuto è *Ghost Rider* al secolo *Jonny Blaze*, stuntman dal teschio infuocato protagonista di una collana ad hoc per le edizioni Marvel Comics.

Spostando l'attenzione in ambito europeo, uno dei lavori più famosi nell'ambito del mondo delle moto è sicuramente il francese *Joe Bar team* di *Christian Debarre* e *Stéphane Deteindre*; fumetto comico e spesso satirico del lontano 1990 s'incentra sulle disavventure di un gruppo di motociclisti e oltre ad essere decisamente spassoso, presenta anche un elevato numero di tipologie di moto che sicuramente saranno apprezzate dal lettore appassionato.

